



Il Presidente

Roma, 3 dicembre 2014

Cari soci,

nel Consiglio Direttivo, che si è tenuto lunedì 10 novembre a Milano, sono state prese alcune importanti decisioni, che ritengo opportuno comunicarvi.

In primo luogo, il Consiglio ha proposto di svolgere, in occasione dell'Assemblea annuale dei soci, che si terrà nel settembre del 2015 – nella quale saranno eletti i membri del Consiglio Direttivo e i Revisori dei Conti per il triennio 2015-18 -, una o più giornate di studio, sul tema (provvisorio): “Nutrire il corpo, nutrire l’anima nel Medioevo”. La scelta è caduta su un argomento rilevante nell’ambito della medievistica, che può, tra l’altro, riallacciarsi ai contenuti di Expo 2015. Il Consiglio si è impegnato a valutare la fattibilità di tale iniziativa e a raccogliere adesioni e collaborazioni per poterla realizzare (a questo proposito i Dipartimenti interessati possono comunicare le loro disponibilità). Contiamo di giungere entro febbraio del prossimo anno a una decisione definitiva, così da poter comunicare il programma del Convegno all’inizio della primavera.

Si è poi ritenuto opportuno valorizzare e favorire la conoscenza di iniziative (convegni, seminari, giornate di studio) che i soci promuovono nelle loro sedi o territorialmente, anche mediante la concessione del patrocinio della Sispm, preliminarmente richiesto. In tal modo si intende fornire un quadro aggiornato delle iniziative di ricerca sul pensiero medievale in Italia, promuovendone la diffusione anche all’esterno della Società.

A tal proposito, il Consiglio ha pensato di rinnovare e potenziare il sito della Società, in modo da renderlo uno strumento utile e utilizzabile, sia per le informazioni su eventi, nazionali e internazionali, nel campo del pensiero medievale, sia come occasione di comunicazione e di conoscenza fra i soci (Corsi universitari, ricerche, progetti editoriali ecc.).

E’ stata poi affrontata la situazione dei soci, che presenta vari e diversi problemi. A fronte di un consistente numero di associati, che si è progressivamente consolidato negli anni, anche per l’entrata di giovani studiosi, si registra, purtroppo, una certa incostanza nella frequentazione della Società e negli impegni associativi. Per giungere a una chiarificazione della situazione, il Consiglio ha deciso, in deroga all’art. 3 dello Statuto (“Decade il socio che non abbia pagato le quote sociali per tre anni consecutivi”), che i soci morosi possano mettersi in regola **entro il 31 gennaio 2015**,

versando le quote associative mancanti fino al 2014; coloro che fossero in ritardo con i pagamenti da prima del 2009 potranno versare solo le quote degli ultimi cinque anni. Dal 1 febbraio 2015, i soci non in regola saranno dichiarati decaduti e non potranno iscriversi alla Società prima dei successivi cinque anni. In questo modo il Consiglio ritiene non solo di regolarizzare una situazione non più a lungo sostenibile, ma anche di riattivare interesse e partecipazione verso la Società.

Sarà mia cura tenervi aggiornati sull'andamento della Società e sulle prossime iniziative, che saranno anche occasione per incontrarci e proseguire nella collaborazione.

Con l'augurio a tutti di buon lavoro.



Onorato Crassi